

C46 - Livi 1910, p. 47, n. 11 - busta n. 1113, 6100089

Bernardo Velluti ad Agnolo degli Agli, 24.09.1388

Al nome di Dio. D xxiiij di settembre 1388.

Charissimo et maggiore fratello, il vostro Bernardo Velluti, di Vinegia, salute al piacere vostro.

Pi tempo fa che non vi scrissi, perch d'alchuna cosa non avia bisogno; ma bene era cierto ched a ongni ora savate et siete et saresti aparechiato a ongni mio servizio chon vostro onore.

Et pertanto ora venuto tempo ch' i' bisogno di voi, et chon quella sichurt vi richieggo che charissimo et maggiore fratello, per che in ongni chosa voi avessi bisogno di me potresti fare il simile.

Voi sapete che contro a ongni ragione et giustitia amme fu tolto lo stato e la cittadinanza e l'aviamento e l'avere, et Dio sa quanta fatica et tribulatione auta che mi suta grande fatica il vivere, per che chi dovia avere da me volle essere paghato, et achatai i danari a grave usura, et chi mi dovia dare s' fatto beffe di me a sichurt, per che non gli potia loro adomandare, perch gli arebbe tolti il Comune.

Per arota, i' due fanciulle da marito, che l'una non vorrebbe stare ormai pi. Sono in Firenze che le men Salvestro ora di maggio. Per allogharle truovasi male a chui di mio pari:

la prima, perch perduto lo stato; la seconda, perch non da spendere troppo, et in Firenze vi si dnno grandi dote per le grandi ispese s' usa fare in loro.

E per io m' era pensato che chost di nostre fiorentine, et portanvi grande onore et sonvi tenute molte chare, et nnovi fatto buona pruova. Per questo rispetto, io vi gravo et priegho v' afatichiate in cerchare se trovassi chost qualche giovane da bene et di nostro pari a chui io

la potessi alloghare, et promettovi n' aresti onore. La fanciulla bella et grande, et chiara et fresca chome una rosa, et bonissimo sentimento, et sa fare quello dee sapere fare ongni sua

pari, per modo che chi l' avessi ne sarebbe chontentissimo.

Se trovassi alchuna chosa, lo scrivete a Firenze a Salvestro mio fratello, in via Maggio, et chollui per vostra lettera chonferite. La dota ragionate sarebbe fiorini cinquecento d' oro, in persona da bene.

Altro per ora non vi scrivo. Cristo vi guardi.

Angnolo degli Agli da Firenze in Pisa propio.